



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 155 del 20 SET. 2019

OGGETTO: Approvazione del progetto “DMO metropolitana Valdemone” e proposizione a valere sull’avviso pubblico del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo recante “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICOGNIZIONE DI PROGETTI PER LA MAPPATURA E LA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE REGIONALI SU CUI OPERANO SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AGGREGATI”.

IL SINDACO METROPOLITANO

l’anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di settembre,
alle ore 19:40, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l’assistenza del Segretario
Generale Avv. Anna Maria TRIPODO:

Vista l’allegata proposta di decreto relativo all’oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l’O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all’art. 2 recita: “*le funzioni del sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*”;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della V^A DIREZIONE “SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI “

Servizio “Turismo”

OGGETTO: Approvazione del progetto “DMO metropolitana Valdemone” e proposizione a valere sull’avviso pubblico del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo recante “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICOGNIZIONE DI PROGETTI PER LA MAPPATURA E LA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE REGIONALI SU CUI OPERANO SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AGGREGATI”.

PROPOSTA

PREMESSO che la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale nel territorio metropolitano, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana, rientrano nelle attribuzioni istituzionali dell’Ente ai sensi della L.R. n. 9/86, art. 13 e L.R. n. 15/2015;

CHE la Città Metropolitana di Messina intende promuovere una azione di coordinamento delle politiche turistiche territoriali, nell’ambito della destinazione Sicilia;

CHE a tal fine la Città Metropolitana ha convocato in data 17/04/2019 un tavolo istituzionale sulle iniziative di coordinamento, sviluppo e pianificazione strategica in materia di Destination Management Organization, Rete Cultura e Distretto del Cibo nel corso del quale è stato sottolineato il ruolo strategico di impulso e di coordinamento esercitato dalla Città Metropolitana nello sviluppo di politiche territoriali sinergiche tra i settori del turismo, della cultura e dell’agrolimentare, fornendo supporto ai singoli comprensori per esaltarne vocazioni e potenzialità;

CHE in occasione del tavolo istituzionale del 17/04/2019 è stata lanciata la proposta di costituzione di una DMO metropolitana, da intendersi come iniziativa di coordinamento e governance delle politiche turistiche sull’intero territorio metropolitano;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 349 del 19/09/2018 di apprezzamento del documento “Sicilia, il Paradiso in Terra” adottato dal Dipartimento Turismo con D.D.G. n. 3050 del 20/11/2018;

VISTO il DDG 2095/S3 del 30/07/2019 del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo di approvazione dell’avviso pubblico “manifestazione di interesse finalizzata alla ricognizione di progetti per la mappatura e la promozione delle destinazioni turistiche regionali su cui operano soggetti pubblici e privati aggregati” e il DDG 2232 DEL 27/08/2019 di proroga dei termini di partecipazione all’avviso al 20/09/2019;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Città Metropolitana promuovere la costituzione della “DMO metropolitana Valdemone”, da intendersi come iniziativa di coordinamento e governance delle politiche turistiche sull’intero territorio metropolitano;

CHE con prot. 2228/19/GAB del 17/09/2019 il Sindaco Metropolitano ha rivolto un invito a tutti i soggetti istituzionali già coinvolti nel tavolo istituzionale del 17/04/2019 ad aderire alla

progettualità denominata “DMO metropolitana Valdemone” entro il 19/09/2019, al fine di consentire la tempestiva partecipazione all’avviso pubblico del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;

CHE questo Ente ha predisposto una proposta progettuale “DMO metropolitana Valdemone”, nel rispetto di quanto richiesto dall’avviso pubblico "manifestazione di interesse finalizzata alla ricognizione di progetti per la mappatura e la promozione delle destinazioni turistiche regionali su cui operano soggetti pubblici e privati aggregati” del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, approvato con DDG 2095/S3 del 30/07/2019;

Si propone che il Sindaco Metropolitano

**Si propone che il Sindaco Metropolitano
DECRETI**

APPROVARE proposta progettuale “DMO metropolitana Valdemone”, elaborata nel rispetto di quanto richiesto dall’avviso pubblico "manifestazione di interesse finalizzata alla ricognizione di progetti per la mappatura e la promozione delle destinazioni turistiche regionali su cui operano soggetti pubblici e privati aggregati” del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo approvato con DDG 2095/S3 del 30/07/2019;

DISPORRE la presentazione della proposta progettuale “DMO metropolitana Valdemone” al Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo a valere sull’avviso pubblico "manifestazione di interesse finalizzata alla ricognizione di progetti per la mappatura e la promozione delle destinazioni turistiche regionali su cui operano soggetti pubblici e privati aggregati” approvato con DDG 2095/S3 del 30/07/2019;

DEMANDARE, dopo la firma, ai Dirigenti competenti la predisposizione di tutti gli atti amministrativi e gestionali necessari e conseguenti.

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa ed è immediatamente esecutivo.

TRASMETTERE la presente agli Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Relazione tecnica descrittiva
2. Scheda progetto
3. Allegato A

Il Resp. Servizio – Titolare P.O.

Geom. Stellario CAPILLO



Il Dirigente

Avv. Anna Maria TRIPODO



Oggetto: Approvazione del progetto "DMO metropolitana Valdemone" e proposizione a valere sull'avviso pubblico del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo recante "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICOGNIZIONE DI PROGETTI PER LA MAPPATURA E LA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE REGIONALI SU CUI OPERANO SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AGGREGATI".

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 20.9.2019

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria TRIPODO

Triodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria TRIPODO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 20-09-2019

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 20/09/2019 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
Dot. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

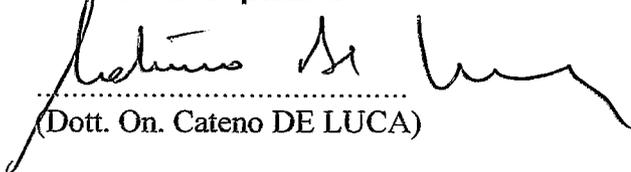
IL RAGIONIERE GENERALE

Decreto Sindacale n. 155 del 20 SET. 2019

Oggetto: Approvazione del progetto "DMO metropolitana Valdemone" e proposizione a valere sull'avviso pubblico del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo recante "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICOGNIZIONE DI PROGETTI PER LA MAPPATURA E LA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE REGIONALI SU CUI OPERANO SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AGGREGATI".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


.....
(Dott. On. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale


.....
Avv. Anna Maria TRIPODO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Città Metropolitana di Messina

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICOGNIZIONE DI
PROGETTI PER LA MAPPATURA E LA PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI
TURISTICHE REGIONALI SU CUI OPERANO SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
AGGREGATI**

DMO METROPOLITANA VALDEMONTE

Relazione tecnica descrittiva

Premesse

Stati generali del turismo

Erice 12 e 13 aprile 2019

«Ed è la provincia di Messina, con quasi 3,5 milioni di presenze, la principale destinazione turistica (con il 23,1% del totale regionale) grazie, probabilmente, alla vicinanza dell'arcipelago delle Isole Eolie».

Come un primato storico, e un tempo indiscusso, oggi sia quasi interpretato come una notizia di non immediata spiegazione.

Come è stato possibile che questo territorio ha saputo perdere il ruolo politico di guida del movimento turistico siciliano?

Una risposta: Perdita di peso politico, Frammentazioni, Localismi, Incapacità di fare sistema.

Riscoprire il ruolo di guida del movimento turistico regionale

Motivi

Numeri: Presenze, arrivi, posti letto

Storia: Valdemone

Caratteristiche forti: Eolie e Taormina, Sicilia verde, i parchi e le riserve, lo Stretto, i 108 comuni, i borghi

Strategicità: città metropolitana

Complementarietà: offerta multitarget: balneare, natura, MICE, nautica, culturale, eventi, borghi, enogastronomia, culturale/religioso, termale, crociere, arte.

DMO Destination Management Organization

Non solo una struttura di promozione, ma soprattutto di governance

Destination: no confini amministrativi

Management: gestione e non solo promozione

Organization: capacità di definire e perseguire obiettivi e realizzare azioni, non può prescindere dagli assetti di governance e dalle competenze

QUADRO D'INSIEME: LA DMO.

La Destination Management Organization è un processo strategico del governo del territorio. Il principale compito del management di destinazione consiste nel gestire le risorse materiali, immateriali e le varie visioni degli operatori turistici in un'unica immagine condivisa, da promuovere e comunicare il prodotto turistico all'esterno.

Occorre prendere coscienza che la promozione dei territori passa attraverso l'unica destinazione: Sicilia. Anche se oggi appare un po' confusionario il quadro di riferimento in merito alla conoscenza della formulazione delle DMO. Le altre regioni italiane già avanti, rispetto alla Sicilia, sono alla quarta generazione delle DMO con la costituzione autonome dagli assessorati regionali al turismo, ma con il loro inserimento comunque, dentro le "Agenzie regionali per il turismo".

Una destinazione che ha bisogno però di fare sistema, di essere governata in modo unitario e con processi condivisi sia a livello regionale che per aree metropolitane, unire gli sforzi per proiettare sui mercati internazionali il prodotto turistico attraverso una comunicazione dell'immagine della nostra Isola in modo affidabile ed efficace.

Per fare questo abbiamo bisogno di un cambio di passo: "purtroppo il turismo in Italia, come settore economico produttivo, è stato da sempre poco considerato, per l'antico e noto italico principio che "tanto il turista viene perché noi siamo belli bravi e buoni e più buono di noi c'è solo il nostro cibo". Forse era così decenni or sono, cibo a parte, ma oggi non lo è più".

Allora, dobbiamo riappropriarci, prima di tutto, della "cultura della programmazione".

Abbiamo bisogno di una visione strategica, di una pianificazione mirata e calibrata alle esigenze dei turisti e della Comunità locale (o dei residenti).

Abbiamo bisogno di immaginare, sviluppare e applicare nuovi modelli di intervento sulla governance turistica dei territori. Siamo continuamente interpellati dalla dinamicità con cui il turismo si muove, fenomeno non più di massa, ma fatto di segmenti. È necessario comprendere che il cambio di paradigma è indifferibile, se vogliamo parlare di nuovi prodotti che differenziano la stagionalità e portino i viaggiatori, nei nostri luoghi.

Il riferimento regionale ancora non sembra definito nella costituzione definitiva delle DMO.

Si ripropone per un'agile governo dei territori la divisione in tre aree siciliane, Valdemone, Val di Noto, Val di Mazara. Per l'area metropolitana di Messina: DMO Valdemone.

QUADRO CONCETTUALE ENTRO CUI SI MUOVONO LE DMO.

A) TURISMO DI RELAZIONE. Le nuove tendenze dei viaggiatori.

I viaggiatori si muovono nel paesaggio e lo attraversano, perché gli itinerari non conoscono confini. Contemplano la bellezza dei posti che visitano, si immedesimano in essi. È il senso del turismo di relazione, (motivazione, emozione, esperienza). Vale per chi ospita e per chi arriva. Sempre più si è indirizzati alle politiche turistiche territoriali che focalizzano la rivitalizzazione del luogo attraverso l'interazione ed i rapporti sociali. Si percepisce che in ogni ambito dei settori turistici, lentamente, sta cambiando la filosofia del turismo che mira all'essenza stessa delle cose da offrire a ciò che il viaggiatore chiede: l'esperienza ed il senso della ricerca di sé. Quindi un turismo non di "commercializzazione" ma di ricerca dell'umano. In definitiva: il viaggio è l'immagine della vita. Ce lo ricorda l'ultimo piano strategico nazionale del turismo curato del Mibact (Italia paese per viaggiatori 2017-2022; Viaggiare in Italia: Piano Straordinario per la Mobilità Turistica 2017-2022) che ha inteso promuovere nuove modalità di fruizione turistica del patrimonio culturale, basate sul rinnovamento ed ampliamento dell'offerta turistica delle destinazioni strategiche e sulla valorizzazione di nuove mete e nuovi prodotti, per accrescere il benessere economico, sociale e sostenibile dei territori. In questa logica il concetto di sistema turistico locale, trova analogia a quello di distretto culturale.

B) CULTURA DELLA PROGRAMMAZIONE. I cammini (2016); i borghi, cuore del territorio (2017); il cibo (2018); il turismo lento (2019). Sono queste le macro aree proposte alle amministrazioni locali e regionali, per la loro programmazione turistica, dalle eccellenze culturali come attrattori turistici alle nuove forme di turismo, quali: turismo religioso, turismo gastronomico (local food), balneare, archeologico, culturale e turismo delle radici. Ancora, dalle vie degli scrittori ai parchi letterali, dai distretti culturali ai parchi culturali ecclesiali, dall'ecomuseo ai beni UNESCO, dai piccoli musei ai musei statali e diocesani, dal turismo naturalistico, escursionistico ed ambientale alle attività ecoturistiche, turismo scolastico. Una variegata offerta che può utilizzarsi durante l'anno a seconda della domanda turistica e per brevi periodi di soggiorno. Il turismo in questo contesto può essere la chiave per il "ripopolamento" dei borghi, attraverso la formulazione di nuovi modelli di ricettività ed ospitalità diffusa e per difendere l'identità ed il patrimonio immateriale siciliano.

C) LA SFIDA DEL TURISMO. Accoglienza, ospitalità ed accompagnamento devono restare per formazione e professionalità, patrimonio culturale imprescindibile di ogni attività a servizio del viaggiatore. Non sono per niente delegabili. Le politiche turistiche territoriali saranno innovative e di qualità se valorizzate dalla competenza e dalla professionalità di chi dimostra capacità di generare percorsi di sviluppo occupazionale, di coesione sociale e di gestire le dinamiche di gruppo tra gli operatori turistici e culturali, enti privati e pubblici, al di là di ogni appartenenza ideologica. La sfida che proviene dai mercati esteri, dalla domanda sempre più esigente e raffinata dei viaggiatori, ci pone tutti davanti ad una grande e tremenda responsabilità: quella di avere successo nel far ritornare il viaggiatore nei nostri luoghi.

D) I COMUNI E IL RUOLO DELLA FORMAZIONE. È sufficiente informare i territori di cosa sono le "destination management organization" (DMO), ovvero i processi di sviluppo e formulazione della nuova governance di sistema per la valorizzazione e promozione turistica dei territori? Probabilmente no.

È urgente, parallelamente, formare una figura professionale che abbia il compito di coordinare e organizzare, i processi di management per lasciare liberi gli amministratori pubblici a fare bene il proprio lavoro, gli operatori turistici a svolgere meglio la loro professione nei territori, ad arginare operatori di buona volontà che si propongono per gestire i non facili processi di costituzione dei Dmo.

La figura professionale individuata nel “destination manager”, come per esempio proposta nei territori della Regione Basilicata, è quella lanciata dal noto professionista, esperto di turismo, Josep Ejarque, che guarda non soltanto all’immediato presente ma ad una visione a lungo termine delle politiche turistiche territoriali. Ma chi è il “destination manager”?

Lo spiega lo stesso Ejarque: «Il “destination manager” gestisce il territorio, crea il prodotto turistico locale, coordina il sistema degli operatori privati dell’offerta turistica con il lavoro dell’ente di promozione territoriale. Deve insomma creare delle sinergie virtuose al fine di “vendere” meglio il prodotto turistico del territorio che gestisce. Una delle frontiere più interessanti del nostro lavoro è proprio quest’ultima: sviluppare una commercializzazione della destinazione».

Sono convinto che le università siciliane, se ben supportate dall’assessorato regionale al Turismo, potranno dare una forte spinta ai territori per realizzare processi seri, stabili e strutturali in termini di alta formazione per specializzare conoscenza, competenza e professionalità nella scelta dei possibili nove “destination manager”, tanti quante sono le province siciliane.

È fondamentale creare una figura di raccordo tra territorio e la cabina di regia regionale, affinché venga affidata a persone formate e preparate al fine di governare il turismo nei sistemi complessi territoriali.

Il futuro della crescita del turismo nei singoli territori, dipende solo ed esclusivamente da noi, da chi vive ed opera nei propri territori.

DMO METROPOLITANA VALDEMONE

Opportunità di una DMO metropolitana

Evitare sovrapposizioni e campanilismi

Contrastare l’autoreferenzialità della Regione

Accrescere il peso specifico a livello regionale e nazionale

Mettere in comune risorse, esperienze, best practice

Incidere sulle azioni necessarie di area vasta e sulla programmazione

Massimizzare il valore aggiunto dell’Università come driver di innovazione e erogatore di formazione specialistica

Ottenere risorse aggiuntive

Su cosa dovrebbe agire la DMO metropolitana

Linee di intervento

Governance e coordinamento

Promozione turistica, direttamente e attraverso l'azione della Regione
Informazione turistica coordinata
Organizzazione grandi eventi, convention bureau, film commission
Fruibilità degli attrattori turistici
Definizione standard di qualità
Favorire l'accessibilità per e dentro la destinazione (collegamenti e trasporti)
Integrazione con made in (produzione agricola, agroalimentare, pesca, artigianato)
Crescita e innovazione del sistema locale
Progettualità strategica e di area vasta
Programmazione obiettivi comuni

UN MODELLO DI GOVERNANCE per l'area metropolitana

A) La scelta di mirare sulle Destination Management Organization consente una gestione più responsabile del territorio da parte degli operatori perché i turisti scelgono sempre più di visitare, conoscere e pernottare nei luoghi meno conosciuti, meno accessibili, lontano dalle grandi città turistiche.

Puntare su una gestione integrata e coordinata di tutti gli elementi che concorrono a determinare l'appeal turistico della "destinazione Sicilia" (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi), destagionalizzare oppure "deconcentrare la stagionalizzazione" dell'offerta, valorizzare le professionalità dei giovani siciliani come attori della filiera turistica, sono queste le prime priorità cui si dovrebbe puntare per uno sviluppo incisivo della politica turistica regionale.

La terra di Sicilia, *non dimentichiamo che siamo un'Isola*, è una Destinazione ambita che gode di un forte attrattiva turistica la cui millenaria storia, i miti, la sua stessa insularità, la dimensione umana e antropologica delle comunità che si esplicano nell'accoglienza, ospitalità e orientamento, contribuiscono a costruire una rappresentazione che la rende meta desiderata dai turisti e visitatori di tutto il mondo.

B) DMO SICILIA. Il documento sulle "linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia 2014-2020", individua un modello di governance, proposto dalla programmazione europea, la Destination management organization (Dmo) in grado di generare processi e percorsi territoriali condivisi e sinergici in favore della riscoperta tra l'altro, dell'identità culturale, del benessere economico, la coesione sociale.

Una riflessione si impone.

In questi anni è stato indebolito il livello provinciale a tutto vantaggio di una enorme parcellizzazione e frammentazione.

La scelta di puntare sui distretti è stata poco accorta, perché spesso riunivano territori molto disomogenei. Inoltre, in occasione di ogni ciclo di programmazione, sono sorti una miriade di nuovi

organismi destinati a sopravvivere per il breve periodo in cui erano destinatari di finanziamenti, salvo poi cessare ed essere sostituiti da nuovi soggetti.

La scelta, dunque, di mirare sulle Destination Management Organization consente anzitutto di riconsegnare ai luoghi la gestione responsabile del territorio da parte degli operatori perché i turisti ed i viaggiatori, scelgono sempre più di visitare, conoscere e pernottare nei luoghi meno conosciuti, meno accessibili, lontano dalle grandi città turistiche. Ed in secondo luogo perché le Dmo possono diventare occasioni per far ripartire in maniera chiara ed inequivocabile con compiti (oggi in parte sovrapposti) di indirizzo, programmazione, coordinamento e vigilanza nei territori.

C) PIANIFICAZIONE TURISTICA. Le DMO consentono di pianificare le azioni turistiche.

La pianificazione turistica non deve coinvolgere solo amministratori locali ed operatori del settore, ma tutti gli abitanti di una comunità allargata a rete che non devono “subire” il turismo, ma farne parte con un apporto attivo e proficuo.

Si giunge così alla conclusione che lo sviluppo locale dei territori non parte dal potenziamento del turismo, ma giunge a questo attraverso un processo partecipato ed integrato di valorizzazione delle risorse umane e territoriali.

Maggiore sarà quindi la qualità di vita delle comunità locali, con un crescente sentimento di attaccamento al territorio, maggiore sarà la qualità del servizio turistico offerto in termini di esperienza condivisa.

Abbiamo, però, bisogno di un turismo fatto di operatori che conoscano bene il settore, siano competenti decisi e meno empatici nelle decisioni, sappiano posizionarsi competitivamente nei mercati esteri e sappiano gestire strategicamente le aree specifiche lavorative.

Evitando per quanto possibile, di costruire i processi di sistemi locali turistici nelle sale alberghiere anziché nelle opportune sedi ad esse deputate.

Sussistono esempi di buone pratiche che sono diventati modelli diffusi di sinergia tra pubblico e privato, le cui competenze e le professionalità dei giovani siciliani nel settore di del turismo e dei beni culturali sono eccellenze veramente magnifiche e di alto spessore culturale. Occorre che la politica, quella delle decisioni, si accorgesse un po' di più di loro.

IDENTIFICAZIONE E LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La presente progettualità interessa l'intero territorio della Città Metropolitana di Messina, con i suoi 108 comuni, comprendendo il territorio posto a nord-est della Sicilia più l'arcipelago delle isole Eolie. Tale ambito costituiva la gran parte del Valdemone, partizione che per oltre un millennio caratterizzava la Sicilia e che pertanto presenta caratteri di specificità, identità e omogeneità spiccati.

Il territorio comprende:

- Due coste, quella tirrenica e quella jonica;
- Un unicum a livello mondiale come lo Stretto di Messina;
- Un altro unicum, riserva della biosfera nonché patrimonio culturale, le Isole Eolie, dal 2000 Patrimonio dell'Umanità UNESCO.;
- Due raggruppamenti montuosi come i Peloritani e i Nebrodi;

- Un clima specifico;
- La presenza di una grande città, Messina, due grossi centri come Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo, altri cinque poco oltre i diecimila abitanti (Taormina, Lipari, Patti, Capo d'Orlando e Sant'Agata di Militello) e ben cento piccoli centri.

Il territorio è attraversato da est a ovest, a partire dal capoluogo, dalle catene dei Monti Peloritani e dei Nebrodi. La divisione delle due catene, sulla linea Tirreno–Jonio, si trova all'altezza dei comuni di Furnari, Mazzarrà Sant'Andrea, Novara di Sicilia e Francavilla di Sicilia.

La costa tirrenica è lunga 150 km: 24 all'interno del Comune di Messina e 126 da Villafranca Tirrena a Tusa, rispettivamente primo e ultimo comune del Tirreno messinese.

La costa jonica è lunga 68 km: 34 all'interno del comune di Messina e altrettanti da Scaletta Zanclea a Giardini-Naxos, rispettivamente primo e ultimo comune dello Jonio messinese.

La città metropolitana di Messina è il territorio di origine provinciale italiano con più comuni con accesso al mare, ben 46 (34 sul mar Tirreno, 12 sul mar Jonio e il comune di Messina su entrambi).

Il territorio è prevalentemente montuoso, ad eccezione delle piane alluvionali alle foci dei corsi d'acqua.

Le catene montuose dei Monti Peloritani (fino a 1300 m) e dei Monti Nebrodi (fino a 1900 m), con l'omonimo parco regionale naturale, rappresentano la continuazione naturale dell'Appennino continentale in territorio siciliano, e ricadono in parte nella macro-area della Sicilia centrale.

La popolazione, nel corso degli anni, si è concentrata prevalentemente sulla costa, abbandonando in buona parte i centri collinari e causando una grande espansione delle borgate marittime degli stessi, via via riconosciute come comuni autonomi dalla fine del secolo XIX in poi.

I principali corsi d'acqua sono il fiume Alcantara (che segna il confine con la città metropolitana di Catania) ed altri corsi d'acqua a regime torrentizio tra cui il fiume Timeto, il fiume Niceto, il fiume Mela, il fiume Patri e il fiume Agrò. Il Fiume Pollina, ad ovest, è il limite di confine con la città metropolitana di Palermo.

Clima

Il clima della città metropolitana di Messina è, di massima tra i più miti della Sicilia ma è anche il più piovoso. In media, d'estate, le temperature massime si mantengono sotto i 42 °C e d'inverno raramente al di sotto dei 14 °C. Le città costiere, in particolare quelle vicine allo Stretto, hanno una bassa escursione termica; la temperatura è mite di giorno ma la più elevata, in Italia, di notte. Questo comporta una temperatura mite d'inverno ma afosa d'estate. L'inverno si presenta mite ma freddo nei paesi montani a 1200 m soprattutto nella zona interna dei Nebrodi. Nella città metropolitana si trova il comune più alto della Sicilia, Floresta, a 1275 metri sul livello del mare.

Parchi, riserve e aree protette

Qui di seguito sono indicati i parchi e le riserve marine, ricadenti nella città metropolitana di Messina:

Parco dei Nebrodi
Parco fluviale dell'Alcantara
Riserva naturale orientata laguna di Capo Peloro
Riserva naturale orientata bosco di Malabotta
Riserva naturale orientata Monte Scuderi
Riserva naturale integrale vallone Calagna
Riserva naturale Le Montagne delle Felci e dei Porri
Riserva naturale orientata Laghetti di Marinello
Riserva naturale orientata Isola Bella

*siti del patrimonio culturale di cui alla WHL Unesco e aree di estrema rilevanza turistico
attrattiva di cui al DGR 81/15*

Sito UNESCO isole Eolie
Museo Archeologico Bernabò Brea
Area Archeologica e Antiquarium di Tindari
Parco Archeologico di Naxos
Teatro Antico di Taormina
Parco archeologico di Halaesa e museo archeologico con chiesa delle Palate
Museo Naturalistico Isolabella
Museo Regionale di Messina
Antiquarium di Milazzo
Villa Romana di Terme Vigliatore
Necropoli e Antiquarium di Tripi

Aggregazione di territori e tematismi appartenenti ai distretti turistici

- Distretti territoriali: Taormina Etna, Thyrronium Tyndaris – Parco dei Miti, Isole e arcipelaghi di Sicilia, Tirreno Nebrodi;
- Distretti tematici: Ecosicily Parchi, riserve e terre dei Normanni, Antichi mestieri, sapori e tradizioni popolari siciliane, le Terre del mito, Borghi marinari.

SEGMENTI DI INTERESSE

Tipologie turismo intercettate secondo la classificazione del Rapporto sul turismo 2017 – Unicredit / TCI:

Turismo culturale

Turismo balneare

Turismo montano

Agriturismo

Turismo crocieristico

Turismo business

Turismo congressuale

Turismo termale

Turismo enogastronomico

Tematismi

L'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha individuato sei tematismi attorno ad ognuno dei quali raccogliere coerenti “nicchie di turismo”, in forza dei quali costruire l'offerta regionale integrata prodotti/territori, in quanto rappresentativi delle forme esperienziali in atto più ricercate dall'utenza:

- Sicilia Cultura (includerà anche l'offerta relativa al turismo scolastico);
- Sicilia Natura (riguardante prevalentemente il turismo escursionistico nelle sue diverse forme);
- Sicilia Mare (riguardante il turismo balneare, la nautica da diporto, l'archeologia subacquea, il pescaturismo, il fish-watching, etc);
- Sicilia Enogastronomia (la dieta mediterranea è di per sé riconosciuta come patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO);
- Sicilia MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions);
- Sicilia Benessere e Sport (riguardante il turismo legato al circuito del golf, al termalismo, al trekking, al cicloturismo e MTB, alla pratica del kayak fluviale o lacustre, al moto turismo entro e fuoristrada, al turismo equestre, etc.);
- Sicilia – Isole minori (che trova la sua ragion d'essere sia nelle peculiarità dei territori di riferimento e delle loro problematiche, anche logistiche e di sostenibilità, ma soprattutto nella profilazione peculiare del turista legato a quel contesto, che, in totale coerenza col presupposto, riceve un particolare, specifico e ricercato ritorno emozionale ed esperienziale proprio dalla condizione di “stare su un'isola”).

Ciascuno dei citati tematismi trova una sua declinazione integrata nell'ambito della DMO metropolitana “Valdemone”.

Sicilia Cultura

Messina Città d'Arte (Museo Regionale, itinerario monumentale, itinerario museale)

Itinerario archeologico (Museo Archeologico Bernabò Brea, Area Archeologica e Antiquarium di Tindari, Parco Archeologico di Naxos, Teatro Antico di Taormina, Parco archeologico di Halaesa e museo archeologico con chiesa delle Palate, Antiquarium di Milazzo, Villa Romana di Terme Vigliatore, Necropoli e Antiquarium di Tripi)

Itinerario dei Castelli (Castello Belvedere di Fiumedinisi, Castello di Sant'Alessio Siculo, Castello Pentefur di Savoca, Castello Rufo Ruffo di Scaletta Zanca, Castello Saraceno di Taormina, Castello di Forza d'Agro, Torre di Roccalumera, Castello Bauso di Villafranca Tirrena, Castello di Roccavaldina, Castello di Brolo, Castello di Lipari, Castello di Milazzo, Castello di Montalbano Elicona, Castello di Oliveri, Castello di Rometta, Castello di Santa Lucia del Mela, Castello di Spadafora, Castello di Venetico, Castello di Capo d'Orlando, Castello Gallego di Sant'Agata di Militello)

Itinerario dei borghi d'arte (Brolo, Castelmola, Castoreale, Fiumedinisi, Mistretta, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Roccavaldina, Rometta, San Marco d'Alunzio, Savoca, Taormina, Villaggi del Comune di Messina)

Itinerari religiosi-culturali (Gratia Plena, Cammini di Sant'Antonio, Calendario degli eventi religiosi)

Itinerari dell'Arte contemporanea (Fiumara d'Arte, itinerario della Street Art a Messina, GAMM, Galleria d'arte moderna e contemporanea Lucio Barbera, MACHO)

Itinerari militari (rete dei forti dello Stretto, architetture militari, Museo del 900, itinerari garibaldini)

Cineturismo (Taormina, Savoca, Messina, Isole Eolie)

Turismo degli eventi culturali e dello spettacolo dal vivo (Stagioni del Teatro Vittorio Emanuele, di Taormina Arte, del Conservatorio Corelli, delle associazioni musicali riconosciute, spettacoli estivi al Teatro antico di Taormina, all'Odeon di Taormina, al Teatro Antico di Tindari, grandi concerti allo Stadio Franco Scoglio)

Turismo delle radici

Itinerari dei miti (miti omerici; miti normanni; leggenda di Colapesce)

Itinerari gallo-italici (San Fratello, Novara di Sicilia, Fondachelli Fantina, Montalbano Elicona)

Itinerari degli scrittori (Parco Quasimodo, Parco Horcynus Orca, Villa Piccolo di Calanovella)

Antichi mestieri e tradizioni popolari (Messina, Ali, Fiumedinisi, Furci Siculo, Galati Mamertino, Milazzo e San Pier Niceto)

Rievocazioni storiche (Lo spettacolare sbarco di Don Giovanni d'Austria, Lo sbarco di Ariadeno Barbarossa, cortei medioevali, il Gran Palio di San Filadelfo e la Carriera dei Cavalieri Lombardi di Adelasia)

Sicilia Natura

Parchi e riserve (Riserva marina di Milazzo, Parco dei Nebrodi, Parco Fluviale dell'Alcantara, Riserva Naturale Bosco di Malabotta, Riserva Naturale Fiumedinisi e Monte Scuderi, Riserva Naturale dell'Isola Bella, Riserva Naturale Isola di Alicudi, Riserva Naturale Isola di Filicudi, Riserva Naturale Isola di Panarea, Riserva Naturale Isola di Stromboli, Riserva Naturale Isola di Vulcano, Riserva Naturale Laghetti di Marinello, Riserva Naturale Laguna di Capo Peloro, Riserva Naturale Le Montagne delle Felci e dei Porri, Riserva Naturale Vallone Calagna)

Iniziative di sensibilizzazione (I 5 colori, Camminare i Peloritani, Nebrodi outdoor)

Hicking, trekking, ippoturismo, kayak

Museo Naturalistico di Isolabella

Turismo ed escursionismo di Montagna (Parco dei Nebrodi)

Agriturismo

Turismo rurale

Cicloturismo

Cammini

Sicilia Mare

Bandiere blu (Santa Teresa di Riva, Lipari)

Località balneari lungo tutta la costa jonica e tirrenica

Nautica da diporto (Porticcioli turistici di Messina, Milazzo, Lipari, Salina, Portorosa, Capo d'Orlando e in futuro di Sant'Agata di Militello e Santo Stefano di Camastra)

Pescaturismo

Escursionismo subacqueo, archeologia subacquea

Snorkeling, nuoto di fondo, immersioni, vela, wind surf, kite surf

Borghi marinari (Caronia, Sant'Agata di Militello, Brolo, Milazzo, Lipari, Villaggi rivieraschi di Messina, Furci Siculo)

Crocierismo (Messina, Milazzo, Giardini Naxos, Lipari)

Escursionismo nautico

Sicilia Enogastronomia

Strade del vino (attraverso le cantine delle tre DOC Faro, Mamertino e Malvasia)

Prodotti DOP, IGP (Olio Valdemone, Limone Interdonato, Salame Sant'Angelo)

Presidi Slow Food Capperro di Salina, Ape nera Sicula, Maiorchino, Oliva minuta, Provola dei Nebrodi, Suino nero dei Nebrodi)

Pescato di Sicilia

Percorsi del Gusto

Sicilia MICE

Congressi ed eventi aziendali (soprattutto comprensorio Giardini Naxos-Taormina-Letojanni-Sant'Alessio Siculo, Messina, Milazzo, Portorosa, Eolie)

Congressi ed eventi scientifici legati all'Università di Messina

Grandi eventi (concerti Stadio Franco Scoglio, grandi eventi sportivi, culturali ed enogastronomici)

Turismo business (Messina)

Sicilia Benessere e Sport

Hicking, trekking, ippoturismo, kayak

Snorkeling, nuoto di fondo, immersioni, vela, wind surf, kite surf

Turismo termale (Ali Terme, Vulcano, Lipari, Terme Vigliatore)

Eventi sportivi

Cicloturismo

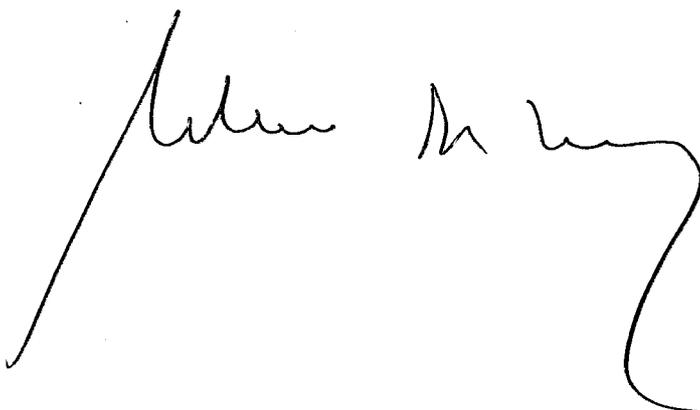
Cammini

Sicilia Isole Minori

Le isole Eolie coprono trasversalmente tutti i tematismi: cultura, natura, mare, enogastronomia, benessere e sport, MICE.

FONTI DI FINANZIAMENTO

- fondi P.O.C. 2014/2020 - Asse 10 azione 1;
- fondi PON Metro;
- fondi Patto per lo sviluppo la Città Metropolitana di Messina;
- fondi Patto per lo sviluppo Regione Siciliana;
- APQ Cultura;
- proventi delle imposte di soggiorno;
- risorse a valere su PO FESR, PSR, FEAMP per attività promozionali, per la cultura e per il turismo;
- risorse derivanti da opportunità regionali, nazionali ed europee per attività promozionali, per la cultura e per il turismo.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by several cursive letters, possibly 'Lena' or 'Lena M. Longo'.

Allegato A

Regione Siciliana

Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Servizio 3 “Azioni turistico territoriali pubblico private”

PEC:

dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse finalizzata alla ricognizione di idee progettuali per la promozione e la mappatura delle destinazioni turistiche regionali.

Il capofila unico Città Metropolitana di Messina del progetto denominato: “DMO metropolitana Valdemone”, nella persona del Sindaco Metropolitan e rappresentante legale On. Dott. Cateno De Luca nato a Fiumedinisi (ME) il 18/03/1972, a nome proprio e di tutti i partners partecipanti così come individuati nell'allegato B, propone la seguente idea progettuale:

Titolo progetto: “DMO metropolitana Valdemone”

A tal fine dichiara: - che la composizione del partenariato pubblico – privato che opera nel territorio di riferimento è la seguente:

Denominazione Natura giuridica Attività prevalente svolta

- di essere in possesso di regolare delega rilasciata da ciascun partner come di seguito specificato:;

- che l'idea progettuale proposta è ammissibile rispetto alla localizzazione dell'intervento nei territori siti del patrimonio culturale di cui alla WHL Unesco e nelle aree di estrema rilevanza turistico attrattiva di cui al DGR 81/15 in quanto ricade:

Sito UNESCO isole Eolie

Museo Archeologico Bernabò Brea

Area Archeologica e Antiquarium di Tindari

Parco Archeologico di Naxos

Teatro Antico di Taormina

Parco archeologico di Halaesa e museo archeologico con chiesa delle Palate

Museo Naturalistico Isolabella

Museo Regionale di Messina

Antiquarium di Milazzo

Villa Romana di Terme Vigliatore

Necropoli e Antiquarium di Tripi

- che l'idea progettuale proposta è coerente con la programmazione regionale turistica in quanto prevede:

Coerenza con la programmazione regionale del settore turistico ed in particolare:

- il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifiche”, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 417 del 13 dicembre 2016 (e le sue modifiche ex D.G.R. n. 44/17, 75/17, 112/2017, 177/17, 178/17, 291/17, 321/17, 382/17, 383/17, 122/18, 269/18) che individua quale Centro di responsabilità per l'azione 6.8.3 il Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 349 del 19.09.2018 di apprezzamento del documento “Sicilia, il Paradiso in Terra”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018” poi integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2018-2020”;

- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 23/02/2017 “PO FESR 2014/2020. documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' – Modifica Azione 6.8.3”;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 24/10/2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020”;

- il D.D.G. n. n.3050 del 20.11.2018 del Dipartimento Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo di approvazione del documento “Sicilia, il Paradiso in Terra”, finalizzato all'avvio di un nuovo percorso per favorire la definizione di un modello di governance delle D.M.O;

- il Piano Strategico di Sviluppo Turistico 2019 – 2023 e il Programma triennale 2019-2021 approvato con D.P.Reg del 7 gennaio 2019 n. 2;

- il Piano Operativo Annuale 2019 approvato con D.A. n. 59 del 31.01.2019.

- che l'idea progettuale proposta è coerente con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR) a partire dal ciclo 2000/2006;

- che l'idea progettuale trova copertura finanziaria come di seguito specificato:

- fondi P.O.C. 2014/2020 - Asse 10 azione 1;

- fondi Patto per lo sviluppo la Città Metropolitana di Messina;
- fondi Patto per lo sviluppo Regione Siciliana;
- APQ Cultura;
- proventi delle imposte di soggiorno;
- risorse a valere su PO FESR, PSR, FEAMP per attività promozionali, per la cultura e per il turismo;
- risorse derivanti da opportunità regionali, nazionali ed europee per attività promozionali, per la cultura e per il turismo;

- che l'attuazione dell'intervento prevede il coinvolgimento di n. 8 Distretti turistici e/o tematici che operano nell'area di riferimento come sotto specificato:

- Distretti territoriali: Taormina Etna, Thyrronium Tyndaris – Parco dei Miti, Isole e arcipelaghi di Sicilia, Tirreno Nebrodi;
- Distretti tematici: Ecosicily Parchi, riserve e terre dei Normanni, Antichi mestieri, sapori e tradizioni popolari siciliane, le Terre del mito, Borghi marinari.

Firma _____

SCHEDA PROGETTO

Titolo dell'iniziativa

DMO metropolitana "Valdemone"

Soggetto proponente capofila
(specificare la natura giuridica di soggetto)

Denominazione Città Metropolitana di Messina	
Indirizzo Corso Cavour, 87 – 98122 Messina	
Referente Geom. Stellario Capillo	
Telefono 090/7761641	Telefono Cellulare
Fax	indirizzo posta elettronica – pec s.capillo@cittametropolitana.me.it

Altri Partner (da compilarsi per ciascun partner)

Partner 1, 2, 3, 4, etc. (replicare la seguente griglia in misura corrispondente al numero dei partner coinvolti)
(specificare la natura giuridica del soggetto)

Denominazione ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA	
Indirizzo VIA GARIBALDI S.N.C. MESSINA	
Referente DOTT. OSVALDO SMIROLDO	
Telefono 0902408828	Telefono Cellulare
Denominazione COMUNE DI LETOJANNI	
Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE N° 115	
Referente ARECH. CARMELO CAMPAILLA	
Telefono 0942657301 -0942657318	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO	
Indirizzo PIAZZA CADUTI 1	
Referente ANTONINO SANTORO	
Telefono 0942761008	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI CAPRILEONE	
Indirizzo VIA S.ANTONIO	
Referente CASALETTI NUNZIATA	
Telefono 0941950881	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI PAGLIARA	
Indirizzo R.MARGHERITA 92	
Referente SEBASTIANO GUGLIOTTA	
Telefono	Telefono Cellulare 3687357723

Denominazione COMUNE DI S.PIERO PATTI	
Indirizzo PIAZZA A. DE GASPERI	
Referente CASTELLINO GRAZIELLA	
Telefono	Telefono Cellulare 3291142904

Denominazione G.A.L. TAORMINA PERLORITANI TERRA DEI MITI E DELLA BELLEZZA	
Indirizzo VIA FRANCESCO CRISPI N°534 S.TERESA DI RIVA	
Referente DOTT.SSA CARLOTTA PREVITI	
Telefono	Telefono Cellulare 0942797338

Denominazione COMUE DI MONFORTE SAN GIORGIO	
Indirizzo VIA IMMACOLATA 1	
Referente GIUSEPPE CANNISTRA'	
Telefono	Telefono Cellulare 3385606853

Denominazione COMUNE DI CONDRÒ'	
Indirizzo VIA ROMA 42	
Referente ANNA MARIA GIORGIANNI	
Telefono	Telefono Cellulare 090937000

Denominazione COMUNE DI NOVARA DI SICILIA	
Indirizzo PIAZZA GIROLAMO SOFIA 2	
Referente MARIA LUCIA TROVATO CATALFAMO	
Telefono	Telefono Cellulare 0941650954 3914619056

Denominazione COMUNE DI GRANITI	
Indirizzo PIAZZA MARIA GRAZIA CUTULI	
Referente DOTT.PIETRO VINCENZO FALLICA	
Telefono	Telefono Cellulare 094229005 3966471474

Denominazione COMUNE DI ROCCALUMERA	
Indirizzo PIAZZA MONSIGNOR F.M. DI FRANCIA	
Referente ARCH. GIUSEPPE DELLA SCALA	
Telefono	Telefono Cellulare 3398123189

Denominazione COMUNE DI CASTEL DI LUCIO	
Indirizzo VIA SALVO D'ACQUISTO 1	
Referente ANTONIO DI FRANCESCA	
Telefono	Telefono Cellulare 3404564899

Denominazione COMUNE DI TRIPI	
Indirizzo VIA F.TODARO 63	
Referente GEOM. FORTUNATO LIPARI	
Telefono	Telefono Cellulare 3355603416

Denominazione COMUNE DI ROCCAFIORITA	
Indirizzo PIAZZA AUTONOMIA 1	
Referente GEOM. LUCIANO SAGLIMBENI	
Telefono 0942726039	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI FALCONE	
Indirizzo VIA ALCITE DE GASPERI 4	
Referente DOTT. SEBASTINAO CALABRESE	
Telefono 094134020	Telefono Cellulare 3478968556

Denominazione COMUNE DI TUSA	
Indirizzo VIA ALESINA 36	
Referente ROSALIA DINOTO	
Telefono 0921330405	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI CARONIA	
Indirizzo PAIZZA IDRIA N° 1	
Referente GIUSEPPINA CAMANO	
Telefono	Telefono Cellulare 3388858504

Denominazione COMUNE DI ALI'	
Indirizzo ROMA 45	
Referente ING. NATALE RAO	
Telefono 0942700301	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI FIUMEDINISI	
Indirizzo PIAZZA MATRICE	
Referente DOTT. GIOVANNI DE LUCA	
Telefono	Telefono Cellulare 3666855353

Denominazione COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA	
Indirizzo PIAZZA ANNUNZIATA 3	
Referente DOTT. VINCENZO PULIZZI	
Telefono	Telefono Cellulare 3394191087

Denominazione COMUNE DI ALI' TERME	
Indirizzo VIA F.CRISPI 289	
Referente CARLO AGATINO GIAQUINTA	
Telefono	Telefono Cellulare 3336666832

Denominazione COMUNA DI LIMINA	
Indirizzo PIAZZA XXV APRILE	
Referente PROF. MARCELLO BARTOLOTTA	
Telefono 0942726055	Telefono Cellulare 3316526825

Denominazione COMUNE DI GANGI	
Indirizzo VIA ENRICO BERLINGUER	
Referente ARCH.. CARLO PAGLIERANI	
Telefono	Telefono Cellulare 3351388638

Denominazione COMUNE DI S. LUCIA DEL MELA	
Indirizzo PIAZZA DUOMO 1	
Referente AVV. MATTEO SCIOTTO	
Telefono 090934001	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA	
Indirizzo PIAZZA MUNICIPIO 1	
Referente PASQIALINO ITALIANO	
Telefono 0909596721	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI TORREGROTTA	
Indirizzo VIA MEZZASALMA 27	
Referente ING. PIETRO ANASTASI	
Telefono	Telefono Cellulare 3491521225

Denominazione COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA	
Indirizzo VIA DON LUIGI STURZO N° 3	
Referente LETIZIA BONANNO	
Telefono 0903310311	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI FLORESTA	
Indirizzo VIA UMBERTO I N° 115	
Referente ARCH. CONCETTA LAZZARO	
Telefono	Telefono Cellulare 360285649

Denominazione G.A.L. - GRUPPO DI AZIONE LOCALE NEBRODI PLUS	
Indirizzo PIAZZA DUOMOA S.AGATA DI MILITELLO	
Referente DOTT. GIUSI MANIACI	
Telefono	Telefono Cellulare 3895103598

Denominazione CAMERA COMMERCIO DI MESSINA	
Indirizzo PIAZZA CAVALLOTTI 3	
Referente GIUSEPPA D'ARRIGO	
Telefono	Telefono Cellulare 0907772226

Denominazione COMUNE DI TERME VIGLIATORE	
Indirizzo VIA DEL MARE 69	
Referente DOTT.SSA ANNA BEATRICE RIZZO	
Telefono	Telefono Cellulare 0909700336

Denominazione COMUNE DI MONTAGNAREALE	
Indirizzo VIA VITTORIO EMENUELE	
Referente ANTONIETTA PIZZO	
Telefono	Telefono Cellulare 3282884938

Denominazione C.L.A.A.I.	
Indirizzo VIA CESARE BATTISTI MESSINA	
Referente LUIGI SPIGNOLO	
Telefono	Telefono Cellulare 090661796

Denominazione COMUNE DI FRAZZANO'	
Indirizzo VIA UMBERTO I 24	
Referente GEOM. CALOGERO GIANGUZZI	
Telefono	Telefono Cellulare 0941959037

Denominazione CONFOARTIGIANATO IMPRESE MESSINA	
Indirizzo VIALE BOCCETTA 70 MESSINA	
Referente FRANCESCO GIANCOLA	
Telefono	Telefono Cellulare 3336019880

Denominazione COMUNE DI RODI' MILICI	
Indirizzo PIAZZA MARTINO 1	
Referente MARIA ANTONINA CACCAMO	
Telefono 0909741010	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI MOTTA CAMASTRA	
Indirizzo PIAZZA CROCE 1	
Referente CARMELO BLANCATO	
Telefono	Telefono Cellulare 3393052820

Denominazione COMUNE DI VENETICO	
Indirizzo VIA ROMA 7	
Referente FRANCESCO RIZZO	
Telefono	Telefono Cellulare 3401292214

Denominazione COMUNE DI NASO	
Indirizzo VIA MARCONI	
Referente DOTT.SSA CARMLA CALIO'	
Telefono 09411946000	Telefono Cellulare

Denominazione COMUNE DI MESSINA	
Indirizzo PIAZZA UNIONE EUROPA 1	
Referente DOTT. SALVATORE DE FRANCESCO	
Telefono 0907723436	Telefono Cellulare

Denominazione AUTORITA' PORTUALE DI MESSINA	
Indirizzo VIALE VITTORIO EMENANUELE II	
Referente DOTT.SSA MARIA CRISTINA LAURA'	
Telefono 0906013201	Telefono Cellulare 3316817159

Denominazione UFFICIO PASTORALE DEL TURISMO ARCIDIACESI DI MESSINA	
Indirizzo CURIA ARICIVESCOVILE VIA GARIBALDI MESSINA	
Referente FILIPPO CADILI	
Telefono	Telefono Cellulare 3278820189

Denominazione COMUNE DI S.TEODORO	
Indirizzo CIA VITTORIO EMNUELE 13	
Referente VALENTINA COSTANTINO	
Telefono	Telefono Cellulare 3286428931

Denominazione COMUNE DI SAN STEFANO DI CAMASTRA	
Indirizzo VIA PALAZZO 35	
Referente ARCH. FRANCESCO LA MONICA	
Telefono	Telefono Cellulare 3472400007

Denominazione COMUNE DI SA.TERESA DI RIVA	
Indirizzo PIAZZA V REGGIMENTO AOSTA	
Referente DOTT. SSA ROSSANA GIORGIONNI	
Telefono 09427861220	Telefono Cellulare 3396820704

Denominazione COMUNE DI CESARO'	
Indirizzo VIA C.MARGHERITA	
Referente DOTT. GIUSEPPE LEANZA	
Telefono	Telefono Cellulare 3290664004

Denominazione UNIVERSITA'DEGLI STUDI DI MESSINA	
Indirizzo PIAZZA PUGLIATTI 1	
Referente PROF. FILIPPO GRASSO	
Telefono	Telefono Cellulare 3425866435

Denominazione COMUNE DI S.FRATELLO	
Indirizzo VIA SERPI	
Referente BENEDETTO REALE	
Telefono	Telefono Cellulare 3804651808

Denominazione PARCO FLUVIALE DELL'ALCANTARA	
Indirizzo VIA DEI MULINI FRANCAVILLA DI SICILIA	
Referente ANTONINO LO DICO	
Telefono	Telefono Cellulare 3351658988

Denominazione COMUNE DI VALDINA	
Indirizzo VIA TORRE 2	
Referente Francesco Marhcetta	
Telefono	Telefono Cellulare 3313214034

Denominazione SADA-CASARTIGIANI	
Indirizzo VIA MADDALENA 24 MESSINA	
Referente SALVATORE LONGO	
Telefono	Telefono Cellulare 3454412634

7

Denominazione COMUNE DI SAN PIER NICETO	
Indirizzo VIA A. DIAZ ,20	
Referente NICOLA CATANESE	
Telefono 0909975382	Telefono Cellulare

Denominazione COSORZIO CENTRO PER LO SVILUPPO DEL TURISMO CULTURALE PER LA SICILIA	
Indirizzo CORSO CAVOUR 87 MESSINA	
Referente GAETANO MAJOLINO	
Telefono	Telefono Cellulare 3384750557

Denominazione CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA A. CORELLI DI MESSINA	
Indirizzo VIALE GIUSEPPE MOTTA MESSINA	
Referente GIUSEPPE MINISTERI	
Telefono	Telefono Cellulare 3477303396

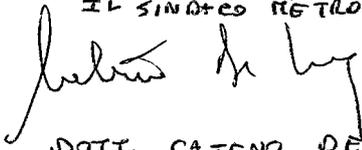
Denominazione GAL TIRRENO EOLIE S.C.	
Indirizzo VIA FRANCESCO CRISPI 1 MILAZZO	
Referente PIETRO DAVID	
Telefono	Telefono Cellulare 3476449836

Intervento

Criteri di valutazione	Descrizione
Capacità di aggregare diversi distretti turistici interessati per territorio e/o per temi	Il progetto aggrega e interseca i territori e i tematismi di ben otto diversi distretti turistici: - Distretti territoriali: Taormina Etna, Thyrronium Tyndaris – Parco dei Miti, Isole e arcipelaghi di Sicilia, Tirreno Nebrodi; - Distretti tematici: Ecosicily Parchi, riserve e terre dei Normanni, Antichi mestieri, sapori e tradizioni popolari siciliane, le Terre del mito, Borghi marinari.
Promozione del territorio e di destagionalizzazione e/o diversificazione dei prodotti turistici	Il progetto attraverso l'integrazione territoriale persegue l'obiettivo della destagionalizzazione e della diversificazione intercettando tutti i segmenti individuati dalla programmazione regionale.
Miglioramento della fruibilità dei beni in termini di valorizzazione turistica delle aree oggetto di intervento	Attraverso le azioni di sistema e di miglioramento della governance territoriale, incentrata sulle iniziative di programmazione, formazione e informazione si migliorerà la fruibilità degli attrattori e si perseguirà la valorizzazione turistica delle aree di intervento.
Promozione del turismo sostenibile	La scelta di un progetto integrato territoriale, capace di intercettare tutti i tematismi e i segmenti di interesse individuati dalla programmazione regionale di settore consente di sviluppare un turismo sostenibile e attento ai valori culturali e alle vocazioni del territorio.
Coerenza rispetto alla domanda turistica potenziale così come individuata negli strumenti di programmazione del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo	La scelta di un progetto integrato territoriale, capace di intercettare tutti i tematismi e i segmenti di interesse individuati dalla programmazione regionale di settore risponde pienamente alla domanda turistica potenziale così come individuata negli strumenti di programmazione del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo. Infatti sebbene i confini amministrativi a prima vista sembrano non essere rilevanti per la domanda, questi agiscono invece in

	maniera determinante sull'organizzazione dell'offerta. Una azione di sistema sull'organizzazione dell'offerta può pertanto consentire di meglio intercettare la domanda turistica potenziale.
Capacità di concorrere ad incrementare il tasso di turisticità del territorio regionale	Essendo il territorio metropolitano quello, a livello siciliano, più "forte" in termini di presenze, arrivi e capacità ricettiva, una azione integrata territoriale può significativamente concorrere ad incrementare il tasso di turisticità del territorio regionale.
Creazione/potenziamento di aggregazioni di filiere per la fruizione/valorizzazione del prodotto turistico	La caratteristica di integrazione territoriale e sistemica, multi-target e multi-tematica, consente di incrementare le forme di interazione con le varie filiere differenti da quella turistica come ad esempio quelle dell'agricoltura, della pesca, dell'enogastronomia, della cultura, dello spettacolo, dello sport, della ricerca, dell'artigianato e del "made in Sicily".
Grado di coinvolgimento e partecipazione attiva del partenariato	Il progetto si prefigge prioritariamente una azione di organizzazione della governance territoriale del comparto turistico, all'interno della quale ciascuno dei soggetti istituzionali coinvolti, a partire dai componenti del partenariato, ma senza tralasciare gli altri che abbiano in questa fase ritenuto di non aderire, possono partecipare attivamente alle attività di programmazione e condivisione di buone pratiche.
Utilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione/informazione	Grazie al supporto scientifico e tecnologico dell'Università degli Studi di Messina all'interno della DMO metropolitana Valdemone verrà costituito un polo di eccellenza per lo sviluppo, la sperimentazione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative e di ICT a supporto della filiera turistica e della valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Capacità di attivare interventi promozionali di richiamo europeo e di inserimento in network transnazionali	La scelta di sviluppare una DMO metropolitana consentirà di utilizzare le opportunità riservate a livello nazionale e internazionale, anche a livello promozionale, alle città metropolitane, veri driver di sviluppo e innovazione in tutto il contesto europeo.
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (ampiezza del target, rapporto costo contatto dell'intera campagna, etc.)	Essendo il territorio metropolitano quello, a livello siciliano, più "forte" in termini di presenze, arrivi e capacità ricettiva, una azione integrata territoriale può determinare una maggiore efficienza ed efficacia nell'impiego delle risorse (maggiore impatto a parità di risorse investite).
Criteri Premiali	
Integrazione strategico-programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi finanziati con fondi SIE (PON "Cultura e Sviluppo", RIS 3 Sicilia, Piano Straordinario della Mobilità Turistica L. 106/2014, etc.	La proposta, radicata sulla città metropolitana, integra strategicamente una pluralità di altri interventi sostenuti dal PO FESR, ma anche da altri Programmi finanziati con fondi SIE.
Green Public Procurement	La città metropolitana di Messina ha istituito un gruppo di lavoro interno finalizzato all'attuazione della normativa sul Green Public Procurement. L'ente è stato inoltre premiato al ForumPA 2019 per il progetto "Rete delle Città metropolitane per il GPP".
Coerenza con i temi del pilastro 4 "Turismo sostenibile" della Strategia UE per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR)	Il progetto è coerente con i temi del pilastro 4 "Turismo sostenibile" della Strategia UE per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) essendo anch'esso incentrato su un'offerta turistica diversificata e su una gestione del turismo sostenibile e responsabile.
Sviluppo di progetti di fruizione integrata delle risorse culturali e naturali nei Siti Natura 2000	Nell'ambito di una proposta integrata territorialmente, il progetto si propone di sviluppare la fruizione delle risorse culturali e naturali nei numerosissimi Siti Natura 2000 presenti nel territorio metropolitano, non solo attraverso il tematismo "natura", ma anche attraverso tutti gli altri tematismi.

Firma del soggetto capofila

IL SINDACO METROPOLITANO

 DOTT. CATENO DE LUCA